

PROVOCAZIONE Scritte in centro. E Matteo: «Non ho paura»

Minacce sui muri «Vi sgozziamo»

«**SALVINI** muori». «Fasci vi sgozziamo». «Più sbirri morti». Il tutto corredato dalla lettera 'A' cerchiata, simbolo di anarchia. È l'accoglienza riservata al ministro Matteo Salvini, ieri in visita a Ferrara, e vergata a spray nero su diversi muri del centro storico. Da via Piangipane a Carlo Mayr, passando per San Romano, sono cinque o sei le frasi scritte nella notte e scoperte ieri mattina. Della vicenda è subito stata informata la Digos che ha avviato le indagini e gli accertamenti necessari a risalire agli autori del gesto. Non è la prima volta che scritte contro il ministro dell'interno e leader leghista fanno la loro comparsa in città. Già la settimana scorsa alcuni muri (zona via Bologna) erano stati imbrattati con scritte analoghe, sempre indirizzate all'inquilino del Viminale. Una provocazio-

ne alla quale il ministro ha replicato via social già ieri di buonora. «Sarò a Ferrara senza paura – taglia corto via Twitter –. Avanti tutta, sempre tra la gente». Le scritte minacciose non hanno mancato di sollevare dibattito. Tra i primi a intervenire sono stati i sindacalisti del Sap, **Sindacato autonomo di polizia**.

«**LE POLITICHE** di un partito o di un suo leader non devono necessariamente piacere, siamo in democrazia e chiunque può manifestare il proprio dissenso, purché questo avvenga in maniera pacifica – scrive il segretario provinciale Luca Sita – Ma non è ammissibile utilizzare scritte o azioni che incitano all'odio e alla violenza, a maggior ragione se si parla di un rappresentante delle istituzioni». Dice la sua anche il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che parla di «atti criminali da non

sottovalutare mai, che testimoniano un pessimo clima, alimentato ad arte. A Salvini esprimo la mia solidarietà umana e istituzionale». Chiude il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Giancarlo Giorgetti. «Non dico che sia inevitabile – commenta da Gorizia –, ma purtroppo queste cose possono accadere. L'importante è che nessuno le legittimi in alcun modo».

f. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOTTO LALENTE
Alcune scritte minacciose nei confronti di Salvini comparse in varie strade del centro



Peso: 30%